



MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472



Daily

Market Strategy

24 ottobre 2024

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A. - Sede sociale in Siena, Piazza Salimbeni, 3 - www.mps.it - Capitale Sociale: € 7.453.450.788,44 alla data del 15 novembre 2022 - Codice Fiscale ed iscrizione al Registro delle Imprese di Arezzo - Siena n. 00884060526 - GRUPPO IVA MPS - Partita IVA n. 01483500524 - Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena - Codice Banca e Codice Gruppo n. 1030 - Iscritta all'Albo presso la Banca d'Italia al n. 5274 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

Tesla bilancia la salita dei rendimenti

24 ottobre 2024

Contesto di mercato

I PMI confermano la debolezza dell'economia dell'Area euro

Dopo una **seduta pesante a Wall Street** ieri (newsflow negativo sul fronte micro, rendimenti in ulteriore salita), stamane i future sono orientati al rialzo dopo i **risultati di Tesla** (vedi sezione Notizie sui titoli). L'attenzione oggi in Area euro è per i **PMI preliminari di ottobre**. I numeri francesi e tedeschi confermano la debolezza ciclica, con gli indici compositi ben al di sotto della soglia 50. I numeri tedeschi sono stati però migliori rispetto alle attese e superiori ai livelli di settembre. Gli indici per l'intera area sono attesi alle 10:00 e dovrebbero confermare un quadro di debolezza. Una conferma in tal senso sposterebbe la bilancia in favore di un taglio robusto al meeting ECB del 12 dicembre. Tuttavia, un gran numero di dati è atteso prima del meeting (tra cui i salari negoziali e la *compensation per employee*, la misura più omnicomprensiva delle dinamiche salariali), quindi ci sarà un lungo periodo di aggiustamenti e riflessioni.

Tassi e congiuntura

Deludono i Pmi giapponesi

Nuovo massimo in questa fase per il decennale treasury che ha toccato ieri il 4,25% e si trova qualche punto base al di sotto di questo livello stamane. In Area euro l'attesa di una BCE più aggressiva sui tagli si è tradotta ieri in un **calo dei rendimenti**, soprattutto sul tratto breve. Gli OIS prezzano un taglio da 50pb a dicembre con una probabilità del 40%, ipotesi che non è stata esclusa né dal falco Holzmann, anche se considera un taglio da 25pb molto più probabile, né dal portoghese Centeno che ritiene che la BCE debba raggiungere il prima possibile un livello neutrale sui tassi. **Sul fronte macro** segnaliamo stamattina la pubblicazione degli indici **PMI giapponesi** che hanno confermato la contrazione del manifatturiero e registrato una decisa discesa sotto 50 di quello dei servizi (49,3 da 53,1), numeri che non sono certamente di aiuto alla BoJ nel processo di rialzo dei tassi (OIS prezzano un rialzo da 10pb a dicembre con una probabilità del 60%).

Valute

Poco mosso il dollaro canadese malgrado il taglio dei tassi

Ieri è proseguita una certa forza relativa del **dollaro**, quando ormai mancano meno di due settimane alle elezioni americane, e la sostanziale debolezza dello **yen**. Questa notte la tendenza sulla valuta nipponica si è invertita dopo le parole del ministro delle finanze, **Kato**, relative alla presenza di un "movimento rapido unidirezionale" sulla valuta, puntualizzando l'attuale attento monitoraggio delle quotazioni. Tale dichiarazione sembra avvertire del rischio di un nuovo intervento sul mercato se necessario. Relativamente alle valute emergenti si segnala la debolezza del **Rand sudafricano** su cui ha pesato il dato sull'inflazione che ha riportato in auge l'attesa di un taglio da parte delle autorità monetarie. Dopo una certa volatilità registrata ieri sul **dollaro canadese** a seguito della decisione della banca centrale di tagliare i tassi, stamani il cross vs dollaro è tornato in prossimità dei livelli di apertura di ieri.

Materie Prime

Gas europeo ai massimi del 2024

Indice generale **BCOM** (-0,5%) in assestamento ieri. Il **Brent** (-1,4%) ha visto moderati flussi di vendita dopo le due sessioni di rialzo e ci sono state prese di beneficio anche sui **preziosi** (-1,7%), mentre i **metalli industriali** hanno chiuso la sessione all'insegna della stabilità. In questo contesto spicca la forza del **Gas TTF**, oltre 41 €/MWh, ai massimi del 2024. Le ragioni del rally sono tre: le tensioni nel quadro Medio Orientale con possibili interruzioni ai flussi di LNG anche per le sanzioni che potrebbero colpire l'impianto di Yamal in Russia e le incertezze per i flussi dall'Ucraina. Anche dalla Norvegia vengono segnalate interruzioni. Infine, il forte rialzo dei prezzi del **carbone** (future dicembre +4,2%) sta avendo un impatto significativo sul gas. Stamani si assiste invece ad un recupero con il Brent che ha cancellato le perdite di ieri.

Azionario

Pesanti vendite a Wall Street, Tesla prova a risollevarne l'umore

Il proseguimento del trend di rialzo dei rendimenti USA ieri ha pesato in particolare su **Wall Street**, dove il Nasdaq Composite ha registrato la peggiore performance da inizio settembre a causa di forti vendite sui titoli tecnologici e *consumer discretionary*. Nonostante le tensioni, l'indice di volatilità Vix non è riuscito a chiudere oltre soglia 20, un livello psicologico che confermerebbe i timori presenti sul mercato, pertanto il movimento per adesso sembra configurarsi come mero *pullback*. La buona accoglienza per i conti di Tesla in *after-hour* (+12% vedi titoli) sta contribuendo stamani ad un rimbalzo dei future USA e alla buona partenza in Europa. Tuttavia, sui listini asiatici non ci sono stati grandi benefici con Cina, Hong Kong, Taiwan e Sud Corea in ribasso. Solo il Giappone ha chiuso praticamente invariato grazie al forte deprezzamento dello yen ieri (solo in parte rientrato stanotte).

ANDAMENTO PRINCIPALI INDICI DI MERCATO

TASSI DI INTERESSE	IERI	PRECEDENTE	FINE 2023	UN ANNO FA
EURIBOR 6M	2,97%	2,95%	3,86%	4,10%
EUR 5Y SWAP	2,31%	2,34%	2,43%	3,36%
EUR 30Y SWAP	2,33%	2,34%	2,34%	3,11%
ITA BOT 12M	2,70%	2,72%	3,39%	3,99%
ITA 2Y	2,57%	2,64%	2,99%	3,98%
ITA 10Y	3,52%	3,56%	3,70%	4,83%
GER 10Y	2,30%	2,32%	2,02%	2,83%
SPREAD ITALIA-GER 10Y(pb)	122	124	168	200
US 2Y	4,08%	4,03%	4,25%	4,82%
US 10Y	4,25%	4,21%	3,88%	4,82%
OBBLIGAZIONI A SPREAD	VARIAZIONE 1 G.	VARIAZIONE YTD	SPREAD VS GOV (pb)	YIELD TO WORST
Corporate IG EUR	0,05%	3,9%	104	3,22%
High Yield EUR	0,01%	6,8%	332	5,93%
Corporate IG USD	-0,24%	2,9%	83	5,10%
High Yield USD	-0,18%	7,4%	290	7,33%
Obbligazioni emergenti USD	-0,30%	6,4%	2,33%	6,57%
TASSI DI CAMBIO	IERI	PRECEDENTE	FINE 2023	UN ANNO FA
EUR/USD	1,0782	1,0799	1,104	1,059
EUR/JPY	164,7	163,2	155,7	158,8
EUR/GBP	0,834	0,832	0,867	0,871
MATERIE PRIME	IERI	VARIAZIONE	DA INIZIO ANNO	VARIAZ. 12M
Brent	75,0	-1,4%	-1,8%	-14,1%
Oro	2729	-1,1%	32,6%	38,3%
Bloomberg Commodity Index	100,4	-0,5%	1,8%	-4,0%
INDICI AZIONARI	IERI	VARIAZIONE	DA INIZIO ANNO	VARIAZ. 12M
MSCI World	3698	-0,9%	16,7%	32,0%
Eurostoxx50	4923	-0,3%	8,9%	21,1%
Dax	19378	-0,2%	15,7%	30,2%
FTSE MIB	34697	-0,1%	14,3%	25,8%
Nasdaq 100	20067	-1,6%	19,3%	36%
S&P500	5797	-0,9%	21,5%	36,5%
Nikkei 225	38143	0,1%	14,0%	22,8%
MSCI Emergenti	1142	0,0%	11,5%	24,0%
Azionario Cina (Shanghai composite)	3276	-0,8%	10,1%	10,6%

Fonte: Infoprovider



ORA	PAESE	EVENTO	CONS	PREC
10:30	GBR	PMI manifatturiero e servizi OTT P		
14:30	USA	Nuove richieste sussidi 19 OTT	242.000	241.000
14:45	USA	Hammack (fed votante)		
15:45	USA	PMI manifatturiero OTT P	47,5	47,3
15:45	USA	PMI servizi OTT P	55	55,2

NOTIZIE SUI TITOLI

A2A - Ieri sono scaduti i termini per presentare le domande di partecipazione al bando per le prime due centrali idroelettriche messe a gara dalla Regione Lombardia. Sei le offerte per l'impianto di Resio da 4 MW, gestito da A2A, e cinque per quello di Codera Ratti-Dongo da 19 MW, in gestione a Edison. Poche le offerte provenienti da utility estere. Fonte: Reuters.

ENEL - Il progetto per costruire una gigafactory di pannelli solari da oltre 1 miliardo di dollari negli Usa è fermo perché la società non ha ancora trovato un socio finanziario di maggioranza. Fonte: Reuters.

ENI - La società ha firmato il contratto per l'ingresso di Kkr nel 25% del capitale di Enilive per un corrispettivo complessivo pari a 2,938 miliardi di euro. Fonte: Reuters.

INTESA SANPAOLO - Prevede di risparmiare 500 milioni di euro l'anno in costi del personale a partire dal 2028 dopo aver raggiunto ieri un accordo con i sindacati per finanziare un piano di prepensionamento per 4.000 dipendenti. Fonte: Reuters.

SAIPEM - La società archivia i primi nove mesi dell'anno con Ebitda *adjusted* e ricavi in aumento rispettivamente del 41% e del 21%, e migliora la *guidance* per il 2024. Fonte: Reuters.

STELLANTIS - Negli Usa, quasi 80 membri del Congresso, tra cui i due principali esponenti democratici del Senato, hanno esortato la casa automobilistica a rispettare gli impegni di investimento previsti dal contratto con il sindacato United Auto Workers. Fonte: Reuters.

BARCLAYS - Il colosso bancario britannico, ha chiuso il terzo trimestre del 2024 con un utile prima delle imposte di 2,2 miliardi di sterline, in aumento rispetto agli 1,9 miliardi di un anno fa e migliore delle attese degli analisti. In crescita anche i ricavi del Gruppo (+5% anno su anno). Il titolo ha aperto in rialzo stamani. Fonte: Bloomberg.

IBM - Nel terzo trimestre del 2024, IBM ha registrato un fatturato totale di 15 miliardi di dollari, con una crescita dell'1% rispetto all'anno precedente. Questo dato riflette una stabilità complessiva dell'azienda, che continua a concentrarsi sulle aree di crescita strategica, come il software e i servizi di consulenza. La divisione Software ha guidato la crescita, con un incremento del 10%, mentre la divisione Infrastrutture ha mostrato una flessione, con un calo del 7%. Il titolo è comunque sceso nell'*after-hour*. Fonte: Bloomberg.

TESLA - La società accelera dopo un periodo di performance appannate: il leader americano dell'auto elettrica e hi-tech ha chiuso il terzo trimestre con un utile in aumento del 17% a 2,2 miliardi di dollari, sopra le attese degli analisti, e un fatturato salito dell'8% a 25,2 miliardi anche se leggermente deludente. Gli utili per azione sono stati pari a 72 centesimi contro i 58 previsti. Il Ceo Elon Musk ha inoltre scommesso su una significativa crescita nelle vendite di veicoli l'anno prossimo. La combinazione ha messo il turbo al titolo a Wall Street: nell'*after-hour* ha guadagnato il 12%. Fonte: Bloomberg.

UNILEVER - La multinazionale britannica di beni di consumo, ha comunicato che la crescita delle vendite nel terzo trimestre del 4,5%, sullo sfondo di una crescita di mercato più lenta (superando la previsione media degli analisti di un aumento del 4,2%). Stamani il titolo guadagna oltre il 3%. Fonte: Bloomberg.

MPS Strategy Team



Luca Mannucci
Head of Wealth Management & Advisory
+39 335 6010081
luca.mannucci@mps.it



Gianluca Sanna
Head of Market Strategy
+39 335 7524010
gianluca.sanna@mps.it



Vincenzo Bova
Market Strategy
+39 375 7248624
vincenzo.bova@mps.it



Mirko Porciatti, CFA
Market Strategy
+39 0577 209557
mirko.porciatti@mps.it



Carmela Pace
Market Strategy
+39 0577 209558
carmela.pace@mps.it



Andrea Dardi
Market Strategy
+39 0577 380459
andrea.dardi@mps.it

Attenzione: quanto riportato costituisce una informativa predisposta dalla funzione Market Strategy di Banca Monte dei Paschi di Siena SpA afferente alla VDG Commerciale (di seguito la "Banca") che potrebbe risultare non sempre in linea con altre analisi effettuate nell'ambito del Gruppo Montepaschi

Il presente documento (di seguito "il Documento") è redatto e distribuito dalla Banca in forma elettronica ai propri Clienti via e-mail o chat. Il Documento è indirizzato esclusivamente al destinatario e non può essere riprodotto in nessuna sua parte né può essere introdotto o inserito in archivi o siti internet o trasmesso, distribuito o comunicato a soggetti terzi diversi dall'originario destinatario in qualsivoglia forma o modo. Il Documento viene diffuso per mera finalità informativa ed illustrativa; esso non intende in alcun modo sostituire le autonome e personali valutazioni che i singoli destinatari del Documento sono tenuti a svolgere prima della conclusione di qualsiasi operazione per conto proprio o in qualità di mandatiari. Pertanto il destinatario dovrà considerare la rilevanza delle informazioni contenute nel Documento ai fini delle proprie decisioni, alla luce dei propri obiettivi di investimento, della propria esperienza, delle proprie risorse finanziarie e operative di qualsiasi altra circostanza. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento si basano su fonti ritenute affidabili ed elaborate in buona fede alla data di redazione dello stesso, tuttavia la Banca non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Qualsiasi riferimento diretto ed indiretto ad emittenti o titoli non è, né deve essere inteso, quale offerta di vendita o acquisto di strumenti finanziari di qualsiasi tipo. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento non costituiscono una ricerca in materia di investimenti o una raccomandazione, una sollecitazione né un'offerta, invito ad offrire o messaggio promozionale finalizzata/o alla sottoscrizione alla vendita, all'acquisto, allo scambio, alla detenzione o all'esercizio di diritti relativi a prodotti e/o strumenti finanziari e/o a qualsiasi investimento in emittenti in esso eventualmente menzionati. Esse non configurano consulenza, e non possono essere in alcun modo considerate come una raccomandazione personalizzata ovvero come prestazione di un servizio di consulenza in materia di investimenti da parte della Banca. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, i relativi amministratori, rappresentanti, funzionari, quadri o dipendenti, non possono essere ritenuti responsabili per eventuali perdite determinate dall'utilizzo del presente Documento. Si avverte inoltre che la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, gli amministratori e/o rappresentanti e/o rispettive persone ad essi strettamente legate, possono avere rapporti di natura bancaria e finanziaria con eventuali emittenti qui citati ovvero avere interessi specifici con riferimento a società, strumenti finanziari o operazioni collegate al presente Documento. A titolo meramente esemplificativo la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi possono svolgere attività d'investimento e d'intermediazione, avere rapporti partecipativi diretti ed indiretti con emittenti qui menzionati e prestare ad essi servizi di consulenza; inoltre, con particolare riferimento agli strumenti finanziari eventualmente citati, esse possono altresì svolgere attività di "prestito-titoli", sostenere la liquidità con attività di "market making" su mercati regolamentati, sistemi multilaterali di negoziazione o sistemi di scambi organizzati. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi potrebbero strutturare titoli ed operazioni con rendimenti collegati a parametri e strumenti finanziari qui menzionati. Si specifica che l'elenco dei potenziali conflitti d'interesse indicati può non esaurire il complesso dei conflitti stessi; per ulteriori approfondimenti sulla politica di gestione dei conflitti d'interesse adottata dalla Banca si rinvia alla specifica informativa messa a disposizione della clientela ai sensi della disciplina vigente. Per quanto non riprodotto nelle presenti Avvertenze, si fa espresso rinvio a quanto riportato nel sito internet www.gruppomps.it. Procedendo alla lettura di questo documento, si accettano automaticamente le limitazioni e le avvertenze precedentemente riportate.